



### Muti alla Scala con Mozart e Bruckner

MILANO — Teatro affollatissimo per il terzo concerto del piccolo ciclo della Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti in un programma dedicato a Mozart e Bruckner. Di Mozart si è ascoltata l'ultima delle sinfonie composte a Salisburgo, quella in do maggiore K 338 del 1780, una pagina che non si è soliti considerare del Mozart maggiore, ma che presenta pur

sempre una straordinaria vitalità e ricchezza di chiaroscuri, che Muti ha saputo valorizzare assai bene con brillante nitidezza. Anche nel precedente concerto con la Filarmonica, nel gennaio 1984, Muti aveva affrontato una sinfonia di Bruckner: allora era la «Prima», questa volta invece la «Quarta», nella versione ormai divenuta corrente, quella compiuta nel 1880, che fu diretta l'anno seguente da Hans Richter e costituito uno dei primi successi per l'autore. Nota con il titolo di «Romantica» (con questo aggettivo Bruckner intendeva definire un mondo affine a quello del «Lohengrin», «religioso, misterioso e libero da tutto ciò che è impuro») e giu-

stamente uno dei capolavori più amati del compositore austriaco, il cui mondo vi si profila con una intensità pacifica e una ampiezza di respiro di immediata, profonda suggestione. Muti ha saputo chiarire con sicura efficacia il lento e graduale profilarsi delle strutture sinfoniche bruckneriane, le impennate fantastiche, il respiro grandioso, anche se non ci è parso ancora aver maturato una interpretazione approfondita secondo una chiara linea personale. L'impressione è dovuta anche a qualche limite del ruolo dell'orchestra, che ha mostrato di non possedere ancora questa partitura con piena sicurezza, pur fornendo una esecuzione più che decorosa. (p.p.)

### Il concerto Grande successo a Roma per «Immagine italiana»

# Gianni Morandi cantante d'autore

ROMA — «Canzoni stonate, parole sempre più sbagliate, ricordi quanto serate passate così: eccolo lì, davanti ai riflettori, l'ex bambino prodigio della canzone italiana. Eccolo lì, un po' più maturo ma sempre sbarazzino, a parlare non più di ansie adolescenziali, ma di malinconie e ricordi di chi è ormai prossimo agli «anta». E cominciò così, con uno dei brani della sua produzione più recente, un brano bellissimo di Mogol e Donati, il concerto che Gianni Morandi ha dato l'altra sera al Teatro Olimpico di Roma (replica oggi alle 21). Il successo è stato grande e imprevedibile. Dopo un lungo periodo di glaciazione, il cantante emiliano è tornato alla ribalta più in forma che mai. La sua personalità si è nel frattempo affinata, e la sua voce,

pur sempre fresca e potente, è oggi più ricca di sfumature e di accenti. Anche le canzoni di un tempo, quelle che lo hanno reso celebre e hanno fatto da colonna sonora a un'intera generazione, hanno però avuto un largo spazio nei recital: da In ginocchio da te a Scende la pioggia, da Occhi di ragazza a Fatti mandare dalla mamma. Sono canzoni che hanno accompagnato la «giungla estate degli anni Sessanta» e che oggi possono essere considerate del vero e proprio «evergreen». Perché ebbero tanto successo? Erano orecchiabili, certo. Sclerite, immediate. Ma non è solo questo il motivo. Era un tempo un'aria di libertà e di libertà cantata da ragazzini. Ricordo l'inchiesta che, nel gennaio del 1964, Roberto Leydi condusse su L'Europeo tra i giovani di 15-19 an-

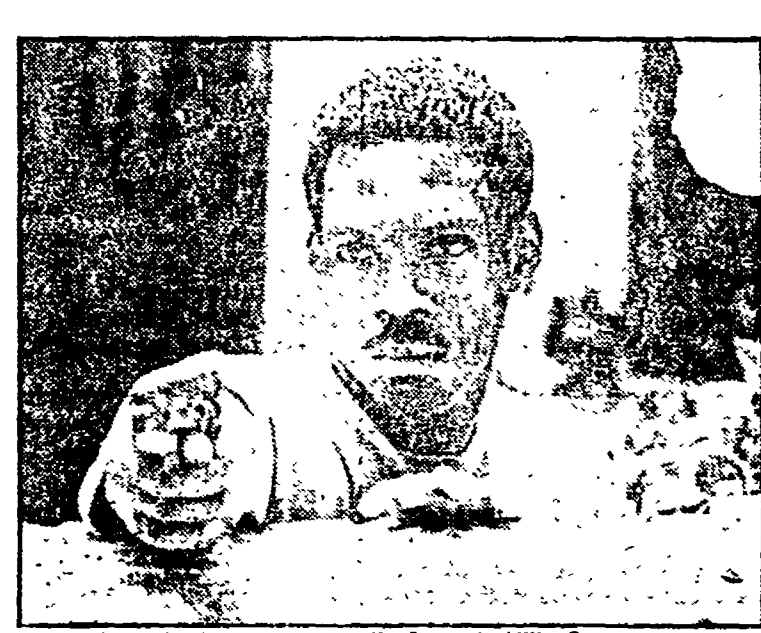
ni appartenenti a tutte le classi sociali. Alla domanda: «Quali sono le canzoni che preferite?» la loro risposta fu: «Quelle che interpretano i nostri sentimenti e i nostri problemi, quelle dei cantanti ragazzini». E, interrogati sui rapporti con questi cantanti, lui loro risposta, persino più unanime, fu: «Rita Pavone e Gianni Morandi». Qualcuno ha scritto che la vacanza è il corrispettivo strutturale della notte, perché per un giovane l'una e l'altra sono «tempo senza scuola». La notte invita alla trasgressione. La vacanza anche. Le scurezze esistenziali entrano in crisi, nascono nuove amicizie, nuovi rapporti. C'è solo da aggiungere che, a differenza di oggi, allora, negli anni Sessanta, la vacanza era anche uno dei pochi momenti in cui pensare all'amore, al divertimen-

to, e, quando capitava, se capitava, al sesso. Gli inverni erano lunghi, interminabili. Le giornate grigie, monotone. «Io penso alle nostre serate stupide e vuote», diceva una canzone di Giorgio Gaber. I cantanti ragazzini sapevano interpretare tutto questo, ed entrarono in splendida sintonia coi loro coetanei. Ma non basta. Se quei brani ebbero tanto successo allora e continuano ad averlo oggi, probabilmente è perché esprimevano allora, e tornano ad esprimere oggi, un sentimento di felicità, di euforia. Non a livello personale, «sintende, ma a livello di tutta una società, di tutto un popolo». Erano quelli gli anni del «boom», anni di grandi speranze, di grande fiducia. Quelle speranze, quella fiducia che oggi, forse, sono venute a mancare. Forse anche perché è più difficile capire

per cosa nutrirla. Ma se ne sente ancora il bisogno, eccome! Perché mi è parso davvero appropriato il titolo che Morandi ha dato tanto al suo ultimo album quanto allo stesso spettacolo: Immagine Italiana. È un titolo che esprime un bisogno, infatti, quest'ansia di identità, questo riandare ostinato alle proprie radici. In questo Morandi si trova in splendida compagnia. In compagnia di Dalla (chi ha dimenticato il suo disco «Il futuro della libertà»), di De Gregori (un titolo per tutti: Titante), e in compagnia di quanti sono stufl di ascoltare solo musica americana (spesso neanche di buon livello) e di assistere alla rievocazione della nostra cultura. E del resto, il recente affermarsi di autori e cantanti italiani in Europa e Oltreoceano non ci dice che non appena sappiano ritrovare le nostre radici, le nostre tradizioni, la canzone italiana riesce a risvegliarsi e a mettere i successi sperati?

Quel che è certo è che un grande successo è tornato a metterlo Morandi. E non solo riproponendo il vecchio repertorio. Canzoni stonate. Nel silenzio splende, Azzurra storia sono canzoni nuove ma fanno lo stesso venire i brividi. Per il genere di come il cantante bolognese interpreta brani d'autore come La storia di Francesco De Gregori e 1950, il capolavoro di Amedeo Minghi. Sembra solo cantare, vedendo come interpreta questi brani, vien naturale definire Morandi con un neologismo: «interprete d'autore». Interprete del mondo musicale italiano (compreso Reghinella e Core 'n'grato). Di un mondo ricco di tradizioni melodiche e di più recenti importazioni ritmiche. Di un mondo destinato a restare nel tempo. Come Morandi. Gianni Borgna

## Il film «Beverly Hills Cop». Piacerà anche da noi il comico nero che ha stregato l'America? Murphy, una risata da 50 miliardi



Eddie Murphy in una scena di «Beverly Hills Cop»

BEVERLY HILLS COP (UN PIEDIPATTI A BEVERLY HILLS) Regia: Martin Brest. Sceneggiatura: Danie Petrie Jr. Interpreti: Eddie Murphy, Lisa Eilbacher, Judge Reinhold, John Ashton, Steven Berkoff. Musiche: Harold Faltermeyer. Fotografia: Bruce Surtees. Usa, 1984. Sfonderà anche da noi il fenomeno Eddie Murphy che brucia le tappe di un successo senza precedenti. I tempi di Sidney Poitier sono ormai lontani. Anche le mamme perbeniste fanno il tifo per lui, per non parlare dei giovani di ogni colore che lo seguono di film in film (da 48 ore a Una poltrona per due, unico infortunio Best Defense) ascendendo un meccanismo di identificazione dai risvolti insoliti. Tutto ciò nell'America di Reagan, dove il sogno dell'integrazione sta ricevendo nuove battute scossoni, la disoccupazione nera è in continuo aumento e registi progressisti come Norman Jewison tornano a fare film come Storia di un soldato sulle discriminazioni razziali. Cerchiamo di capire e azzardiamo un'ipotesi. Eddie Mur-

phy è una specie di «ghostbuster» ultragigante e vitale che nella società del profitto, della libera iniziativa sganciata da ogni remora morale, dell'individualismo geniale applicato alle bizze del mercato (in America si può ricavare più valore anche dai fantasmi) ci si trova benissimo. La sua stessa carriera — da gelataio alle prime esibizioni al «Comie Strip» di Manhattan, fino al trionfo televisivo nel Saturday Night Live — si accorda perfettamente allo stile pratico, ribaldo e catastrofico che fu anche di Beuhli. Figlio della tv e allievo di quella generazione di comici cresciuta col rock and roll nelle vene, Eddie Murphy preferisce Elvis Presley a Malcolm X, Chuck Berry a Cassius Clay. Eppure non è un «integrato», un divo addomesticato. È semplicemente un enterta-

Il detective Alex Foley è l'ennesimo peripatista del peripatista Eddie Murphy: niente di nuovo, insomma, ma per chi lo ama è un passo dall'inizio alla fine. La storia è semplice. Due killer venuti a Los Angeles uccidono un vecchio amico di Foley, coinvolto in un giro di titoli al portatore in marchi tedeschi. Il piedipatti sente puzza di bruciato e, con la scusa delle ferie, se ne va a Beverly Hills per far luce sulla vicenda. Ostacolo è il vecchio amico di Foley, mal sopporta quel villano burlesco che fissa il naso dove non dovrebbe, Foley scopre che al centro di tutto c'è un potente commerciante d'arte, Victor Maitland, che gestisce una colossale e corrotta high society californiana. La molla del film, diretto con spumeggiante sapienza dal giovane Martin Brest (quello di Vivere alla grande, sui tre «chiatti» rapitori), è ovviamente la contrapposizione dei caratteri. L'impertinente e poco ortodosso sbirro di Detroit da un lato, l'elegante e tonico poliziotto di Beverly Hills dall'altro: in mezzo gli usi, i costumi, le pacchianerie miliardarie della ricca e corrotta high society californiana. Il tutto infarcito di buffe citazioni cinematografiche (circondato dai gagsters, uno dei due poliziotti locali, al suo debutto del fuoco, si lascia sfuggire emozione: che bello, mi sembra la scena finale di Butch Cassidy!), di pertinenti riferimenti al mondo dello show business (da Michael Jackson a Steve Wonder), di stereotipi «assoli» sempre a un passo dalla volgarità (per avvicinare il bico Maitland in un club esclusivo Foley si finge gay con problemi di herpes). La comicità non è sempre di grana fina, gli sfasciarrotte gongolano, ma il risultato è assicurato. Con quella risata contagiosa che cresce se se stessa fino ad esplodere (il doppiatore Toni- no Accolla ha azzeccato il tono giusto) e quello sguardo luminoso e diretto che cela un'innocenza di fondo, Eddie Murphy è il prototipo del «divo nero» degli anni Ottanta: ricco, furbo e vivente. Forse fin troppo. A chi lo intervista dice di voler fondare una dinastia famosa come quella di suo nonno, Ma i paradisi per uno come lui, sono i ferri del mestiere; o forse un modo come un altro per ricordare ai bianchi che «nero è bello». Michele Anselmi ● Al cinema Ariston e Pilius di Milano

### CITTÀ DI TORINO SERVIZI CIMITERIALI AVVISO

Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione. Ai loculi ed alle cellette ossario qui di seguito elencati.

**CIMITERO GENERALE NORD** (corso Novara 153)

**ADULTI COMUNE** 8° primo adulti dalla fossa n. 1845 alla fossa n. 3436.

**CAMPO 16. LE** 3° est della fossa n. 855 alla fossa n. 1926.

**LOCULI 50. LI** 7° camerone Brin scomparto P - limitatamente alle concessioni scadute.

**FOSSE 50. LI** 7° ampli viale Brin - gruppi 22-23 - limitatamente alle concessioni scadute.

**CELLETTE 50. LI** 7° ampli gruppo 5 scomparti 66, 67, 68, 69, 70, 71 - limitatamente alle concessioni scadute.

**CIMITERO GENERALE SUD** (via Bertani 80)

**INFANTI COMUNE** campo 8 dalla fossa n. 353 alla fossa n. 406.

**CAMPO FETI** campo 2 dalla fossa n. 972 alla fossa n. 975.

**CIMITERO DI SASSI** (Strada cimitero Sassi 24)

**ADULTI COMUNE** 2° ampli campo 8 dalla fossa n. 1 alla fossa n. 91.

**QUINDICENNALI** primitivo campo 3 dalla fossa n. 165 alla fossa n. 179.

**TRENTENNALE** 1° ampli Campo 16 fosse n. 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82.

**CELLETTE** scomparto 4 cellette n. 39, 39, 40.

È intenzione della Civica amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 41 e seguenti del vigente regolamento comunale per il servizio cimiteriale e dei cimiteri, alle conseguenti esumazioni ed estumulazioni, a decorrere dal 1° settembre 1985.

Le famiglie interessate alla sistemazione dei Resti sono invitate a presentarsi entro il 21 agosto 1985 al competente ufficio di segreteria del Cimitero generale nord di corso Novara 153 per le incombenze relative ad esumazioni ed estumulazioni di cui ai Cimiteri generali nord e Cimitero zonale Sassi, ed alla segreteria del Cimitero generale sud per le incombenze riferite a tale Cimitero.

Dopo tale data potranno essere accolte le richieste tardive di esumazione e sistemazione dei resti, se ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista per le esumazioni straordinarie.

Dalla data sopra specificata sarà dato avviso mediante collocazione di apposite paline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.

Torino, febbraio 1985  
IL SEGRETARIO GENERALE Rocco Orlando Di Stilo L'ASSESSORE Giuseppe A. Lodi

### CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO ALLA GIOVENTÙ ANNO INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ

Nell'ambito delle iniziative per l'Anno Internazionale della Gioventù, proclamato dalle Nazioni Unite per il 1985, si svolgerà un:

**Concorso europeo per la creazione di un simbolo internazionale che permetta di identificare i centri di informazione per i giovani**

bandito dal Centro d'informazione per i giovani di Parigi. I giovani italiani residenti nella Regione Piemonte, in età compresa tra i 15 e 25 anni (nati tra l'1 aprile 1960 e il 31 marzo 1970), sono invitati a partecipare ad una selezione locale del concorso, promossa dal Centro Informagiovani del Comune di Torino, attraverso la quale si sceglierà un disegno che sarà premiato e poi presentato alla selezione europea.

I giovani interessati possono ritirare il regolamento e la scheda di partecipazione al Centro Informagiovani, via Assarotti 2; orario dal lunedì al sabato 10,30/18,30, chiuso il martedì.

Scadenza per la consegna dei disegni: ore 18,30 del 30 marzo 1985.

Premio: tessera per gli ostelli valevole un anno e collana di guide turistiche di alcuni Paesi Europei.

### AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

È bandito un concorso pubblico al posto di DIRETTORE

ETA non superiore ai 53 anni, fatta eccezione per i dipendenti in servizio presso l'A.A.M. di Torino.

LAUREA in ingegneria.

ESPERIENZA direzione azienda industriale analoga per almeno 2 anni, o esperienza attività tecniche direttive in azienda analoga per almeno 4 anni.

STATO GIURIDICO e trattamento economico secondo C.C.N.L. per Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Enti Locali.

Informazioni e bando di concorso da richiedersi alla Segreteria dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino.

### COMUNE DI VADO LIGURE PROVINCIA DI SAVONA

**Estretto avviso di gara**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 2.2.1973, n. 14, così come sostituito dall'art. 7 della legge 8.10.1984, n. 687, si informa che all'Albo P-riorio del Comune è affisso l'avviso di gara a licitazione privata, per il conferimento dell'appalto dei lavori di:

**Urbanizzazione primaria comprensorio n. 7 del vigente Piano Insediamenti Produttivi, 2° lotto, realizzazione della strada di servizio, (cat. VII), per un importo a base di appalto di L. 784.313.725.**

Gli interessati sono invitati a presentare domanda all'Ufficio Tecnico di questo Comune, in carta legale, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, per essere invitati alla licitazione che sarà esposita, entro 120 giorni, secondo la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2.2.1973, n. 14.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO Pierino Ricino

### COMUNE DI TELESE PROVINCIA DI BENEVENTO

È indetta una selezione di imprese per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione triennale per conto dell'impianto di Gas Naturale. A tal uopo si chiede, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, che le imprese interessate presentino al Comune di Telesse, nelle forme di legge, idoneo curriculum relativamente a:

- 1) Esperienze precedenti di costruzione a gestione per conto
- 2) Idonee referenze bancarie
- 3) Fatturato negli ultimi tre anni non inferiore a cento miliardi annui
- 4) Detagliate proposte di gestione per conto con relativo disciplinare

Dalla Residenza Municipale, 20 febbraio 1985.  
L'ASSESSORE AI LL.PP. IL SINDACO avv. Giovanni Lavorgna Giuseppe F. Di Rezza

### CITTÀ DI TORINO

**Avviso di prova pubblica selettiva per la copertura di n. 40 posti nel profilo professionale di ausiliario (II qualifica funzionale D.P.R. 347/83), riservata agli insufficienti mentali ultradiciennari, iscritti nelle liste speciali di collocamento del Comune di Torino (concorso n. 499).**

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5192 del 4 dicembre 1984 (mecc. n. 8412770/04) esecutiva a sensi di legge

**rende noto**

È aperta una prova pubblica selettiva, a n. 40 posti nel profilo professionale di ausiliario riservata in via esclusiva agli insufficienti mentali ultradiciennari, iscritti nelle liste speciali di collocamento del Comune di Torino.

Scadenza: ore 15 del 27 marzo 1985. Titoli prescritti: licenza di scuola dell'obbligo. Età: minima anni 18, massima anni 35, alla data di indizione dell'avviso, salvo eccezioni di legge.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai seguenti punti di Informacittà:

**Palazzo civico** - Via Milano 1 (ore 8.30-16 sabato escluso) Informagiovani - Via Assarotti 2 (ore 10.30-18.30 dal lunedì al sabato, escluso il martedì)

**Biblioteca civica** - Via della Cittadella 5 (ore 9-19.30 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8.30-13.30)

**Quartiere 7** - C.so Vercelli 15 (ore 9-19.30 sabato escluso) Quartiere 13 - Via Monte Ortigara 95 (ore 9-18 sabato escluso)

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Rocco Orlando Di Stilo IL SINDACO Giorgio Cardetti

### NOZZE D'ORO

Oggi festeggiano 50 anni di matrimonio i compagni MARIA CARGIOLI e NILLO EGEL. Alla felice coppia gli auguri dei figli, nipoti, dei compagni di Caniparola unitamente a quelli dell'Unità.

Per l'occasione organizziamo un viaggio di 50 giorni per il nostro giornale.

Michele Anselmi ● Al cinema Ariston e Pilius di Milano

### VACANZE LIETE

AL MARE affittiamo appartamenti a vile. Prezzi settimanali a partire da Adriatico 60.000 - Ligure/Tirreno 100.000 - Jugoslavia 115.000 - Francia 130.000. Richiedete catalogo alla vostra Agenzia viaggi oppure Viaggi generali, Via Alghero 9, Ravenna, telefono 05441 33166

### avvisi economici

OPPORTUNITÀ Vicinanze Pinzolo (Trentino) vendesi appartamento completamente arredato, soggiorno, due camere, cucina, servizi, 6 posti letto, ma 82. Adiacenze tenute, campo giochi Tel. 0465/81078 (421)

PER VENDITA di terreni per convivenze cercasi agenti introdotti alberghi, ristoranti e comunità nelle provincie di Forlì, Ravenna, Cesena, Rimini. Scrivere o telefonare AEB S.p.A. - Via G. Marchetti 19/21/23, Forlì, tel. 0543/722 434 (420)

### CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO ALLA GIOVENTÙ ANNO INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ

Nell'ambito delle iniziative per l'Anno Internazionale della Gioventù, proclamato dalle Nazioni Unite per il 1985, si svolgerà un:

**Concorso europeo per la creazione di un simbolo internazionale che permetta di identificare i centri di informazione per i giovani**

bandito dal Centro d'informazione per i giovani di Parigi. I giovani italiani residenti nella Regione Piemonte, in età compresa tra i 15 e 25 anni (nati tra l'1 aprile 1960 e il 31 marzo 1970), sono invitati a partecipare ad una selezione locale del concorso, promossa dal Centro Informagiovani del Comune di Torino, attraverso la quale si sceglierà un disegno che sarà premiato e poi presentato alla selezione europea.

I giovani interessati possono ritirare il regolamento e la scheda di partecipazione al Centro Informagiovani, via Assarotti 2; orario dal lunedì al sabato 10,30/18,30, chiuso il martedì.

Scadenza per la consegna dei disegni: ore 18,30 del 30 marzo 1985.

Premio: tessera per gli ostelli valevole un anno e collana di guide turistiche di alcuni Paesi Europei.

### AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

È bandito un concorso pubblico al posto di DIRETTORE

ETA non superiore ai 53 anni, fatta eccezione per i dipendenti in servizio presso l'A.A.M. di Torino.

LAUREA in ingegneria.

ESPERIENZA direzione azienda industriale analoga per almeno 2 anni, o esperienza attività tecniche direttive in azienda analoga per almeno 4 anni.

STATO GIURIDICO e trattamento economico secondo C.C.N.L. per Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Enti Locali.

Informazioni e bando di concorso da richiedersi alla Segreteria dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino.

Sabato 21 febbraio è morto il compagno

**MANLIO MIANI**  
Laureatosi in medicina a Bologna, esercitò prima a S. Giorgio di Nogaro, poi nella sua città, Udine. Fu ufficiale medico durante la campagna di Russia e, dopo l'8 settembre, scelse la strada della lotta di liberazione. Fu uno dei dirigenti del CLN provinciale di Udine gli aveva assegnato la copertura che nella clandestinità era dominata dal CNL, direttore dell'INAM provinciale, compito che svolse con grande competenza, fu destituito, perché comunista, dal governatore militare alleato. Per lavorare, fu costretto ad emigrare con la famiglia in Venezuela, dove continuò ad esercitare la sua professione. Tornato in Friuli, riuscì ad aprire un ambulatorio. La sua umanità e la capacità di comprensione, unite ad una grande professionalità, gli valsero la stima di tutti, il suo disinteresse gli meritò l'appellativo di «medico dove c'era bisogno». Uomo di cultura, il rampollo di quanti ebbero la fortuna di conoscerlo. I compagni che gli furono amici sottoscrivono lire 150.000 per l'Unità, in sua memoria. Udine, 3 marzo 1985

È morto il compagno

**LUIGI DE SANTIS**  
Partigiano combattente per la libertà d'Italia  
La Sezione ANPI e la Sezione PCI di Monterotondo, esprimono ai familiari sentite condoglianze. Monterotondo, 3 marzo 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

**GIUSEPPE GUASTO**  
La moglie, le figlie, i generi e i nipoti nel ricordarlo con grande affetto sottoscrivono lire 40.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

**PIETRO GUSMAROLI**  
I familiari, l'ANPI Tagliacozzo e la sezione «Rinascita» lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 120.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno

**ANTONIO ADAMO**  
La moglie, i figli, le nuore e i nipoti nel ricordarlo con grande affetto sottoscrivono lire 20.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

**SERGIO PANELLA**  
La moglie Nadia, la mamma Paulina, la suocera Elvira, lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità. Roma, 3 marzo 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

**FULVIO BARBOLINI**  
sottoscrivono lire 200.000 per l'Unità. La Spezia, 3 marzo 1985

Gli amici Alberto, Pino, Arturo, Piero e Maurizio in memoria del compagno

**FULVIO BARBOLINI**  
sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità. La Spezia, 3 marzo 1985

Alberto e Franco Barbolini in memoria del caro papà compagno

**FULVIO BARBOLINI**  
sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità. La Spezia, 3 marzo 1985

Nel trigésimo della morte di

**CARLO BRUNI**  
le sorelle lo ricordano con immutato affetto sottoscrivendo lire 50.000 per l'Unità. La Spezia, 3 marzo 1985

Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno

**PIETRO MUSICA**  
la moglie e i figli nel ricordarlo con affetto sottoscrivono lire 15.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nell'anniversario della scomparsa del compagno

**GIUSEPPE ROBBIANO**  
la moglie e i figli nel ricordarlo con immutato affetto sottoscrivono lire 20.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

**FERNANDO BALDONI**  
la moglie che lo ricorda sempre con tanto affetto sottoscrive per l'Unità lire 30.000. Ancona, 3 marzo 1985

I familiari di Nettuno partecipano ai doleri della famiglia del compagno

**MARCELLO ZILIANI**  
Segretario della Camera del Lavoro di Latina e Segretario della Segreteria Regionale della FILLEA, lo ricordano a tutti i compagni ed amici che l'hanno conosciuto. Nettuno, 3 marzo 1985

A due anni dall'immatura scomparsa di

**ENZO FERRARI**  
lo ricordano con grande affetto la moglie, il figlio e la nuora ed in sua memoria sottoscrivono un contributo di lire 300.000 per l'Unità. Castelfranco Emilia, 3 marzo 1985

Nel 1° e nel 41° anniversario della scomparsa dei compagni

**PIETRO e AMILCARE GUSMAROLI**  
Il fratello e le sorelle lo ricordano con affetto e sottoscrivono per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

**GUIDO MALACARNE**  
la figlia e il genero nel ricordarlo con affetto sottoscrivono lire 15.000 per l'Unità. Genova, 3 marzo 1985

## FIERA DI PRIMAVERA

novità per la casa e il tempo libero

Torino - Palazzo del Lavoro - Italia '61

23 Febbraio - 10 Marzo 1985

Orario: sabato e festivi 15 - 23 - feriali 16 - 23

PREMARK S.p.A. Torino - Tel. 011/412121 - Telex 72114 CSIND IRE 124 Promark

una FAX UNO 45 in servizio per gli abbonamenti di TORINO e PROVINCIA